

Codice DB1604

D.D. 21 settembre 2010, n. 248

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitivita' ed occupazione": Asse III - Attivita' III.2.2 - "Riqualificazione aree degradate - Modifica del Disciplinare per la promozione di proposte di riqualificazione di aree degradate in ambiti urbani del Comune di Torino, per quanto concerne le modalita' di erogazione dei contributi.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per quanto specificato in premessa:

- di disporre che il 4° capoverso dell'art. 9 del Disciplinare per la promozione di proposte di riqualificazione di aree degradate in ambiti urbani del Comune di Torino, predisposto per l'attuazione degli interventi di cui al Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitivita' ed occupazione": Asse III - Attivita' III.2.2 ed approvato con determinazione n.93/2010, è sostituito come segue:

La prima quota, pari al 20% del contributo pubblico assegnato al PISU, potrà essere erogata a titolo di anticipazione a seguito della valutazione del Dossier di candidatura e dell'ammissione a finanziamento del PISU secondo quanto previsto al successivo art. 12. Ulteriori quote di contributo pubblico, fino al 75% del contributo concesso al PISU, saranno erogate dalla Regione in misura corrispondente all'entità di stati di avanzamento del totale della spesa complessiva ammessa del PISU, dietro presentazione di specifica richiesta da parte del Comune beneficiario, con le seguenti modalità:

a) in corrispondenza di uno stato di avanzamento della spesa pari al 15% dell'ammontare del costo totale ammesso a finanziamento, documentato dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), sarà erogato un ulteriore 15% del contributo concesso;

b) in corrispondenza di uno stato di avanzamento della spesa pari al 30% dell'ammontare del costo totale ammesso a finanziamento, documentato dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), sarà erogato un ulteriore 15% del contributo concesso;

c) in corrispondenza di uno stato di avanzamento della spesa pari al 45% dell'ammontare del costo totale ammesso a finanziamento, documentato dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), sarà erogato un ulteriore 15% del contributo concesso;

d) in corrispondenza di uno stato di avanzamento della spesa pari al 60% dell'ammontare del costo totale ammesso a finanziamento, documentato dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), sarà erogato un ulteriore 15% del contributo concesso;

e) in corrispondenza di uno stato di avanzamento della spesa pari al finale, a presentazione di tutti i documenti relativi alla spesa totale ammessa a finanziamento e documentando la medesima almeno nella misura del 15% con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti, sarà erogato un ulteriore 15% del contributo concesso;

Il saldo del contributo concesso (5%) sarà erogato ad avvenuto collaudo (così come definito dall'art. 141 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) degli interventi del PISU, ad avvenuta

rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e quietanzata dal beneficiario e verifica finale (da effettuarsi in conformità, al successivo articolo 15) subordinatamente all'esito favorevole degli eventuali controlli di "primo livello" nel frattempo attivati dalla Regione, entro 3 mesi dal ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo pubblico concesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto